

SaronnoNews

Ospedale di Saronno, Astuti (Pd): “Lavorare insieme per garantire rianimazione e pronto soccorso”

Tommaso Guidotti · Monday, March 7th, 2022

«È ora di lavorare tutti insieme per garantire i medici per la rianimazione e il pronto soccorso dell'ospedale di Saronno, che altrimenti rischiano di chiudere». **Ad affermarlo è il capogruppo del Pd in Commissione sanità Samuele Astuti, che raccoglie il grido d'allarme dei territori**, in vista dell'incontro che si terrà all'Asst Valle Olona proprio sull'ospedale di Saronno mercoledì, 9 marzo.

Ospedale di Saronno in crisi, dibattito e ricerca di soluzioni per “salvarlo”

«**È il momento di adoperarsi tutti insieme** – afferma Astuti – e da parte mia c'è la massima disponibilità alla collaborazione, per il rilancio di una struttura che da troppo tempo soffre per una grave carenza di personale ,soprattutto nel reparto di rianimazione e al pronto soccorso, che fino ad oggi è rimasto attivo solo grazie alla copertura dei turni da parte dei medici di chirurgia e medicina interna. **La rianimazione, che necessita di competenze molto specifiche, è rimasta attiva perché si è, in via emergenziale**, fatto ricorso al personale di cooperativa, reclutato tramite bando che, unita alla disponibilità a turni suppletivi dei rianimatori dell'ospedale, (tre più il primario), ha garantito il servizio».

«Ora però il contratto della cooperativa- sottolinea Astuti- di durata annuale è in scadenza. Potrebbe essere rinnovato automaticamente ma la Regione, con una delibera dell'ottobre scorso, ha dimezzato le tariffe per i servizi esterni agli ospedali e questo ha come conseguenza che, probabilmente, il servizio non ci sarà. **In via emergenziale, perché il servizio possa continuare a essere garantito, è essenziale che la Regione garantisca la stessa tariffa attuale**. In caso contrario la rianimazione sarà davvero a rischio».

«Per questo chiediamo alla Regione – continua Astuti – di consentire alla direzione dell'ospedale di mantenere le stesse tariffe. Ne va del futuro della rianimazione e di tutto **l'ospedale che, lo ribadiamo, deve continuare ad essere una struttura di primo livello**. La vera soluzione sarà quella di assumere medici, tanti quanti sono necessari a garantire una turnazione regolare e non, come purtroppo accade ora, costretti a turni aggiuntivi insostenibili. Alcuni professionisti potrebbero essere disposti a trasferirsi a Saronno, ma perché questo accada deve essere garantita, almeno finché non saranno assunti nuovi medici, la presenza della cooperativa. Forte criticità –

denuncia Astuti – c'è anche nel pronto soccorso, che ora si regge sulla disponibilità dei medici di chirurgia e medicina interna che fanno turni aggiuntivi per mantenerlo aperto ma che, data l'insostenibilità del lavoro, potrebbero scegliere di trasferirsi, trovando facilmente altre collocazioni. **Anche per il Pronto soccorso chiediamo sia emesso, in via emergenziale, un bando per il reclutamento di una cooperativa.** L'unico modo, ad oggi, per garantire la continuità del servizio».

«**La necessità immediata- conclude Astuti – è quella di tenere in vita la rianimazione e il pronto soccorso dell'ospedale di Saronno**, che sono rimasti aperti fino ad oggi solo grazie all'abnegazione dei medici, che dobbiamo tutti ringraziare. L'utilizzo delle cooperative deve essere temporaneo e del tutto eccezionale. L'obiettivo, lo ribadiamo, è assumere i medici necessari. E' questa la strada maestra per salvare una struttura cruciale per tanti territori delle province di Varese, Como, Milano e della Brianza».

This entry was posted on Monday, March 7th, 2022 at 11:33 am and is filed under [Salute](#), [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.